



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

Segretario regionale Fabio Pagani

Tel. 3930524663 - [liguria@polpenuil.it](mailto:liguria@polpenuil.it)

[www.polpenuil-liguria.it](http://www.polpenuil-liguria.it)

Prot. 156/16 REG

**GENOVA, lì 10 NOVEMBRE 2016**

AL DIRETTORE CC GE MARASSI

**GENOVA**

E, per conoscenza

AL PROVVEDITORATO REGIONE PIEMONTE/LIGURIA/V.AOSTA

**TORINO**

**OGGETTO: Lavoro Straordinario ( Grave violazione Accordo )**

Facendo riferimento all'incontro datato 20.09.16 , come da verbale siglato dalla maggioranza delle OO.SS. rappresentative in merito alle modifiche da apportare all'organizzazione del lavoro a causa delle riduzione del monte ore di lavoro straordinario assegnato, dobbiamo purtroppo rilevare che nonostante i buoni propositi annunciati, la Direzione non ha fatto seguire nessun Ordine di Servizio, anzi da ieri , come per magia il personale di P.P. in servizio presso locale spaccio agenti per colpa ( non si sa di chi ?) ha espletato turni mai concordati o meglio il locale spaccio agenti dalle ore 12 alle ore 14 è rimasto chiuso ( con negativo effetto sulla P.P. ) , invece di garantire un apertura continuativa dalle ore 7,30 alle ore 19,30, così come previsto e concordato!

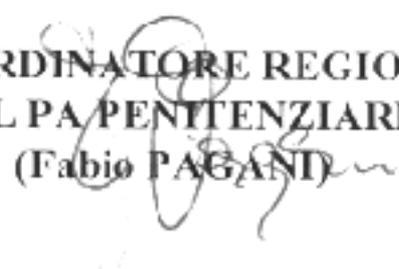
Codesta Direzione, ancora una volta senza alcuna comunicazione ha attuato modifiche dei turni di servizio e soprattutto eludendo il benessere del personale di P.P. ( chiusura Spaccio ore 12/14 )

Una posizione che, non può che generare un forte dissenso da parte nostra.

Se così fosse non possiamo che rilevare il gesto di scorrettezza, dal momento in cui da un lato si annuncia di voler evitare le scelte unilaterali, dall'altro di fatto si attuano già i cambiamenti senza il contributo e il coinvolgimento sindacale.

Per quanto appena menzionato, si chiede di accertare quanto segnalato e, se del caso, di voler sospendere ogni iniziativa che si contrappone alle prerogative sindacali.

In attesa di cortese urgente riscontro, si porgono cordiali saluti.

  
IL COORDINATORE REGIONALE  
UIL PA/PENITENZIARI  
(Fabio PAGANI)